



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

ORIGINALE

Deliberazione n. 265 del 26 settembre 2003.

“Legge regionale 18 maggio 1995, n.42 – Art. 3 – Dichiarazione stato di calamità naturale per i danni provocati dai fenomeni meteorologici del 19 settembre 2003 in parte del territorio della provincia di Ragusa“.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n.225;

VISTO l'art. 39 della legge regionale 29 aprile 1985, n.21 ed in particolare i commi 2 e 3 come sostituiti dall'art. 14 della legge regionale 12 gennaio 1993, n.10;

VISTA la legge regionale 18 maggio 1995, n.42 ed in particolare l'art. 3 per il quale la dichiarazione dello stato di calamità in relazione al verificarsi degli eventi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 2 della citata legge n.225/92 è di competenza della Giunta regionale su proposta del Presidente della Regione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.259 del 18 settembre 2003 relativa a: “Legge regionale 18 maggio 1995, n.42 – art. 3 – Dichiarazione stato di calamità naturale per i danni provocati dalle ingenti e copiose piogge del 16/17 settembre 2003 nel territorio della Sicilia sud-orientale ed in particolare nelle province di Siracusa e Catania”;

VISTA la nota n.3911 del 24 settembre 2003 dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione e la nota n.3868 del 24 settembre 2003 e relativi atti allegati (Allegato “A”) con la quale il Dipartimento regionale di



Protezione civile della Presidenza della Regione, dopo avere ricordato che con le deliberazioni n.259/2003 e n.260/2003 la Giunta regionale ha dichiarato lo stato di calamità e richiesto lo stato di emergenza per il territorio di parte delle province di Siracusa e Catania a seguito dei danni provocati dalle straordinarie piogge del 16 e 17 settembre 2003, rappresenta che il perdurare e l'aggravarsi dei fenomeni meteorologici avversi hanno, in particolare in data 19 settembre 2003, coinvolto anche parte della provincia di Ragusa ed in particolare i Comuni di Ispica, Modica, Pozzallo, Ragusa e Sciacca provocando analoghi danni ad edifici pubblici e privati, alle infrastrutture viarie, alle coltivazioni, agli alvei fluviali, alle reti idrica, elettrica e fognaria;

CONSIDERATO altresì che, acquisita la documentazione fornita dalle Amministrazioni interessate e dagli organi competenti, il Dipartimento regionale di protezione civile, atteso che gli eventi di che trattasi rientrano nella tipologia di cui alle lett. a) e b) dell'art. 2 della legge 24 febbraio 1992, n.225, evidenzia l'opportunità di procedere alla dichiarazione dello stato di calamità anche in parte del territorio della Provincia di Ragusa;

RITENUTO di estendere la dichiarazione dello stato di calamità naturale di cui alla deliberazione n.259 del 18 settembre 2003, a parte del territorio della Provincia di Ragusa, in particolare dei Comuni sopra specificati per i gravi danni causati dai fenomeni meteorologici del 19 settembre 2003;

SU proposta del Presidente della Regione,

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 18 maggio 1995, n.42 lo stato di calamità naturale per i gravi danni causati dai fenomeni



meteorologici del 19 settembre 2003 in parte del territorio della provincia di Ragusa in conformità alla proposta del Dipartimento regionale di Protezione civile di cui alla nota n.3868 del 24 settembre 2003 e relativi atti, allegato "A" alla presente deliberazione.

IL SEGRETARIO

(C. Ruffino)



IL PRESIDENTE

(S. Cuffaro)

AM/fp